



Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge 31 maggio 1903, n. 254;
- VISTO** il Testo Unico delle Disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, approvato con Regio Decreto 28 aprile 1938, n. 1165;
- VISTA** la legge 22 ottobre 1971, n. 865;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1975, n. 226 di Approvazione del nuovo statuto-tipo degli Istituti Autonomi per le Case Popolari;
- VISTA** l'art. 16 della legge 12 agosto 1982, n. 531;
- VISTI** i commi 7 e 8 dell'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTA** la legge 12 luglio 2011, n. 120 e il conseguente regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2012, n. 251;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 17 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;
- VISTO** l'art. 5 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, della legge regionale 2 agosto 2012, n. 43;
- VISTO** il comma 4 dell'art. 39 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 così come sostituito dal comma 7 dell'art. 18 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che così recita: *"Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fermo restando il numero massimo di tre componenti, ciascun Assessore regionale con proprio decreto definisce le rappresentanze degli organi degli enti di cui al comma 1, sottoposti a controllo e vigilanza del proprio ramo di amministrazione, mantenendo se previsto un componente in rappresentanza delle istituzioni o delle associazioni rappresentative di interessi economici e sociali. Nei successivi trenta giorni gli enti adeguano i propri statuti alle disposizioni del presente comma"*;
- DATO ATTO** che gli Istituti Autonomi per le Case popolari della Sicilia sono ricompresi tra gli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e sono sottoposti alla vigilanza dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;
- RITENUTO** quindi, in conseguenza di quanto disposto dalla legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, di dover prioritariamente definire la composizione del collegio dei revisori dei conti al fine di assicurare piena operatività degli organi di controllo degli enti, nelle more della definizione delle rappresentanze degli organi di amministrazione;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, qui di seguito viene indicata la composizione dei collegi dei revisori dei conti degli Istituti Autonomi per le Case Popolari della Sicilia, enti strumentali della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, sottoposti alla vigilanza dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità:

Il collegio dei revisori è composto da tre componenti, esperti in materia amministrativa e contabile, iscritti nel registro dei revisori contabili, o in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 comma 5 della Legge regionale 11 maggio 1993, n. 15, così come modificato ed integrato dall'art. 139, commi 26 e 27 della Legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.

Un componente effettivo con l'incarico di Presidente del collegio dei revisori dei conti e un membro supplente sono designati dal Presidente della Regione Siciliana;

Un componente effettivo e un membro supplente sono designati dall'Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;

Un componente effettivo è designato dall'Assessore regionale dell'Economia;

ART. 2

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Regione Siciliana del 20 gennaio 2012, pubblicato sulla GURS n. 7 del 17 febbraio 2012, i compensi annui da erogare ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, sono classificati secondo i criteri individuati e riportati nel medesimo decreto presidenziale, con le limitazioni imposte dal comma 6 dell'art. 17 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11:

Fascia	Collegio Revisori	
B	Presidente	€uro 10.000,00
	Componente	€uro 8.000,00

ART. 3

I Collegi dei revisori dura in carica tre anni a decorrere dalla data del provvedimento di nomina. I componenti dei Collegi dei revisori possono essere rinnovati per un secondo mandato.

ART. 4

Ai sensi del comma 7 dell'art. 18 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, gli organi di amministrazione degli Istituti Autonomi per le Case Popolari della Sicilia, adeguano il proprio statuto alle presenti disposizioni, nel termine perentorio di giorni trenta dalla data di comunicazione del presente decreto ovvero, se antecedente dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Trascorso infruttuosamente tale termine, senza ulteriore avviso, l'Assessore regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti nominerà un Commissario ad Acta, per l'adozione delle modifiche statuarie.

ART. 5

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 03.08.2016

L'ASSESSORE
dott. Giovanni Pistorio

